



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' INTERFERENTI

Oggetto: Informazione e documento di valutazione dei rischi dati dalle attività interferenti per il contratto d'appalto per il servizio di vigilanza nelle aree del porto di Catania.

Il sottoscritto Francesco Vinci, in qualità di responsabile del procedimento dell'appalto in oggetto, trasmette all'Impresa le seguenti informazioni ed il Documento di valutazione dei rischi dati dalle attività interferenti ai sensi dell' art. 26 del D.lgs. 81/2008.

a) Informazioni sulla struttura organizzativa della committenza

Committente: Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Sede legale: C.da Punta Cugno – Porto Commerciale Palazzina ED1

Ufficio Territoriale di Catania: Via Dusmet sn – 95131 - Catania

Contratto d'appalto: conferimento del servizio di vigilanza armata, in postazione e dinamica, nonché controllo degli accessi ai varchi delle aree portuali e servizio di portierato e di presidio alla *control room* presso la reception della sede territoriale di Catania. **COD CIG 77860969AC**

Datore di lavoro: Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale – legalmente rappresentata dall'Avv. Andrea Annunziata

Responsabile dell'appalto e del procedimento e suoi recapiti: Francesco Vinci

– Responsabile Ufficio Security – PFSO – PSO – C.da Punta Cugno – Porto Commerciale Palazzina ED1.

Responsabile della procedura di Gara: Dott. Davide Romano

INFORMAZIONI GENERALI

Descrizione del servizio

L'appalto ha per oggetto il controllo accessi presso le aree di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale come indicate nel Piano di Sicurezza Portuale ex art. 8 del D.Lgs 203/2007 e dai Port Facility Security Plans (PFSP) degli impianti portuali di competenza della succitata AdSP; il servizio di ronda su autovettura delle predette aree; il presidio della "Sala controllo" presente presso l'Ufficio Territoriale di Catania; il servizio realizzazione dei permessi di accesso in ambito portuale e di portierato presso l'Ufficio Territoriale di Catania; il servizio di portierato presso la reception della sede territoriale di Catania

Impianti portuali (facilities) Edifici/magazzini ecc. dove deve essere svolto il servizio di vigilanza e controllo e loro caratteristiche: La società è chiamata a prestare il servizio nelle seguenti aree portuali (ambito del Porto di Catania):

- Varco Asse dei Servizi
- Varco Borsellino
- Sedime portuale (ronda)
- Ufficio Territoriale di Catania dell'Autorità di Sistema Portuale.

Dimensioni, ingombri, portate, caratteristiche delle aree di transito e di lavoro assegnate per il servizio di vigilanza:

Il servizio deve essere svolto ai varchi di accesso e all'interno delle aree precedentemente indicate, che presentano diversi gradi di accessibilità, e comunque si può ritenere che si debba poter transitare in tutti gli ambiti comuni delle aree portuali, negli edifici occupati dall'Autorità Portuale operanti in porto e negli edifici per i quali è previsto il servizio di vigilanza ispettiva (ronde) ovvero all'interno delle apposite postazioni messe a disposizione dalla stazione appaltante.

Soggetti terzi coinvolti dalle attività di cui all'appalto:

i terzi potenzialmente coinvolti nel servizio in oggetto nei rimanenti ambiti portuali demaniali, con ciò intendendo le aree ed edifici precedentemente elencati e quelle di transito nelle parti comuni, sono l'utenza portuale autorizzata ad accedere agli ambiti portuali, debitamente informata in materia di viabilità e sicurezza portuale, nonché l'utenza costituita dai passeggeri, sia a piedi che automuniti, nonché conducenti di mezzi (Tir, camion, etc.).

Indicazione dei punti di consegna e modalità/procedure di utilizzo di energia elettrica, acqua ecc.

Possibile utilizzo della normale dotazione di prese elettriche, informatiche, telefoniche, ecc. collocate nelle garitte dove il personale effettua il piantonamento/controllo degli accessi;

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta appaltatrice:

L'impresa potrà eventualmente utilizzare specifici locali dedicati all'uso di magazzino per depositare l'occorrente per interventi in materia di viabilità (transenne, cartellonistica, ecc.), indicati dal Responsabile del Procedimento, o suo sostituto.

Percorsi per raggiungere i luoghi di lavoro:

Considerata la particolarità del servizio, come luogo di lavoro deve intendersi la totalità delle aree portuali comuni e l’Ufficio Territoriale di Catania dell’Autorità di Sistema Portuale. Gli spostamenti all’interno degli ambiti portuali avverranno utilizzando tutta la viabilità portuale di interesse generale ed i relativi percorsi debitamente contrassegnati, salvo casi di effettiva necessità e/o emergenza. L’Impresa è tenuta al rispetto delle specifiche norme in materia di circolazione negli ambiti portuali.

Planimetrie illustrate e schemi tecnici relativi ai punti precedenti:

Le planimetrie relative agli accessi portuali e la relativa viabilità negli ambiti portuali per l’attività di che trattasi verrà fornita all’impresa, nel corso della riunione di prossima indizione, a cura dai competenti uffici dell’Autorità di Sistema Portuale.

Attrezature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l’eventualità dell’uso promiscuo nel rispetto della normativa vigente:

n/a

Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:

Salvo i casi di carattere eccezionale, l’impresa appaltatrice è autonoma.

Altre lavorazioni previste contestualmente al servizio oggetto dell'appalto e relative caratteristiche:

Tutte l’attività svolta da parte dell’utenza portuale al di fuori delle aree assentite in concessione.

Disponibilità ad usufruire di servizi igienici, spogliatoi, ecc. e loro identificazione:

Utilizzo dei servizi igienici presenti presso le postazioni .

Ordinanze di riferimento:

- Ordinanza 3/2017 relativa alla disciplina dell’ingresso, della circolazione e delle aree a parcheggio in ambito portuale;
- Ordinanza 4/2018 relativa alla disciplina degli accessi in ambito portuale.

Informazioni specifiche: rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali è destinata**ad operare l’impresa appaltatrice**

Rischi per la sicurezza presenti negli ambienti	Misure di prevenzione e protezione adottate
Aree di transito	Rispetto dell’Ordinanza dell’AdSP in materia di viabilità negli ambiti comuni e delle distinte norme in materia di sicurezza vigenti all’interno dei terminali in concessione. Le aree portuali comuni sono aree contraddistinte da un’alta densità di traffico veicolare pesante,

	<p>comprendente in determinati casi anche mezzi operativi.</p> <p>Le aree di transito risultano idonee per le attività lavorative del Committente, ma l'Appaltatore dovrà verificare preventivamente l'idoneità in rapporto alle attività specifiche oggetto di appalto e, ove necessario, dovrà adottare misure integrative. Nelle aree e negli edifici vi è al riguardo l'assoluto divieto di impegnare percorsi d'esodo e uscite di sicurezza con materiali ed ostacoli in genere che possano precludere l'eventuale evacuazione dei locali.</p>
Spazi di lavoro delle imprese portuali	Rispetto delle delimitazioni delle aree operative
Scale	DVR committente
Macchine	Rispetto delle delimitazioni delle aree operative
Attrezzi manuali	Attrezzature di proprietà dell'appaltatore
Manipolazione manuale di oggetti	Utilizzo DPI in conformità alle norme in materia di sicurezza.
Immagazzinamento di oggetti	Eventuale utilizzo di vano – da definire con il RUP, precedentemente all'appalto – all'interno dei locali AdSP.
Impianti elettrici – (Impianti elettrici APT)	Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, manutenzionati e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio, l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.
Apparecchi di sollevamento	Rispetto delle delimitazioni delle aree operative
Mezzi di trasporto	Di proprietà dell'impresa
Rischi di incendio	Normale dotazione di sicurezza degli uffici.
Rischi per la presenza di esplosivi	Non è prevista tale eventualità
Rischi chimici	Non è prevista tale eventualità
Esposizione ad agenti chimici	Non è prevista tale eventualità
Esposizione ad agenti biologici	Non è prevista tale eventualità
Climatizzazione locali di lavoro	SI
Esposizione a rumore	Non è prevista tale eventualità

Esposizione a vibrazioni	Non è prevista tale eventualità
Esposizione a radiazioni	Non è prevista tale eventualità
Illuminazione naturale	Quando non presente, fruizione di quella artificiale degli uffici/postazioni assegnate.
Caduta a mare	Nel corso dell'attività di vigilanza fissa/ispettiva/intervento è prevista la possibilità che gli addetti debbano operare in prossimità del ciglio banchina, anche con i veicoli in dotazione.
Caduta dall'alto	Non è prevista tale eventualità

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DAI RISCHI DA INTERFERENZA

Descrizione dettagliata del servizio oggetto dell'appalto come da CSA:

a) Servizio di controllo accessi presso il varco denominato “Asse dei Servizi”:

Personale Impiegato:

- 2 Guardie Particolari Giurate armate e certificate per lo svolgimento dei servizi di sicurezza sussidiaria secondo quanto previsto dal D.M. 154/2009 h16 dalle 07:00 alle 23:00 (orario di apertura del varco) 365 giorni l'anno;
- 1 Operatore Fiduciario formato ai sensi della scheda 6 del PNSM quale personale con rilevanti compiti di security h12 dalle 08:00 alle 20:00 dal lunedì al sabato;

Attrezzature:

- N.1 telefono cellulare
- N.1 metal detector portatile
- N. 1 specchietto sottoscocca

Servizio richiesto:

- Verifica dei titoli di accesso secondo quanto previsto dall'ordinanza di riferimento;
- Controlli a campione su persone, veicoli e carico secondo quanto previsto dal vigente Piano di Sicurezza del porto;
- proibire l'ingresso alle persone e/o veicoli non autorizzati;

- dare attuazione a specifiche procedure di controllo o verifica di persone e mezzi sulla scorta di disposizioni impartite dall'Agente di Sicurezza del Porto ;
- segnalare eventuali incidenti di security, danneggiamenti alle apparecchiature etc...;
- gestire le apparecchiature tecnologiche eventualmente presenti ai varchi per il controllo accessi;
- Eventuali altre disposizioni impartite dall'AdSP ovvero dall'Autorità di Sicurezza Marittima.

b) Servizio di controllo accessi presso il varco denominato “Borsellino”:

Personale Impiegato:

- 2 Guardie Particolari Giurate armate e certificate per lo svolgimento dei servizi di sicurezza sussidiaria secondo quanto previsto dal D.M. 154/2009 h24 365 giorni l'anno;

Attrezzature:

- N.1 telefono cellulare
- N.1 metal detector portatile
- N. 1 specchietto sottoscocca

Servizio richiesto:

- Verifica dei titoli di accesso secondo quanto previsto dall'ordinanza di riferimento;
- Controlli a campione su persone, veicoli e carico secondo quanto previsto dal vigente Piano di Sicurezza;
- proibire l'ingresso alle persone e/o veicoli non autorizzati;
- dare attuazione a specifiche procedure di controllo o verifica di persone e mezzi sulla scorta di disposizioni impartite dall'Agente di Sicurezza del Porto;
- segnalare eventuali incidenti di security, danneggiamenti alle apparecchiature etc...;
- gestire le apparecchiature tecnologiche eventualmente presenti ai varchi per il controllo accessi;
- Eventuali altre disposizioni impartite dall'AdSP ovvero dall'Autorità di Sicurezza marittima.

c) Servizio di ronda a mezzo autovettura per le aree portuali:

Controllo continuo h24 per 365 l'anno giorni a mezzo G.P.G. certificata per lo svolgimento dei servizi di sicurezza sussidiaria secondo quanto previsto dal D.M. 154/2009 munita di autovettura per il pattugliamento delle aree portuali di competenza dell'AdSP. Interventi sul campo in relazione ad eventuali anomalie, incidenti di security o allarmi su indicazione del personale addetto alla control room e dell'Agente di sicurezza del Porto. Il Servizio richiede, inoltre, l'eventuale assistenza alle postazioni "Operatore Varco" in occasione delle ispezioni condotte sui veicoli in ingresso/uscita.

In particolare le Guardie Particolari Giurate impiegate nei servizi di ronda i seguenti compiti:

- Controllo delle aree;
- Controllo delle recinzioni perimetrali;
- Controllo a campione dei titoli autorizzativi all'interno delle aree;
- Coordinamento con la control room;
- Segnalazione di eventuali anomalie, danneggiamenti o incidenti di security;
- Interventi sul campo in relazione ad eventuali anomalie ,incidenti di security o allarmi su indicazione del personale addetto alla control room;
- Controllo dei punti di ormeggio e delle aree riservate nave degli impianti di competenza dell'AdSP;

d) Attività di presidio e gestione degli apparati e dei sistemi ubicati nella control room e coordinamento delle G.P.G impiegate sul campo:

Il servizio prevede, mediante l'impiego di una GPG certificata per lo svolgimento dei servizi di sicurezza sussidiaria secondo quanto previsto dal D.M. 154/2009, il presidio della control room ubicata all'interno dell'Ufficio Territoriale di Catania per l'intero arco delle 24h, la visione delle immagini in diretta provenienti dal sistema di videosorveglianza portuale e telecontrollo, segnalando eventuali anomalie di funzionamento all'Amministrazione appaltante, ed al concretizzarsi di eventuali segnali d'allarme e/o comportamenti anomali e/o richieste di intervento provveda ad applicare le procedure che verranno fornite dall'Agente di Sicurezza del Porto.

e) Servizio di realizzazione permessi di accesso in ambito portuale:

Il servizio, mediante l'impiego di un operatore fiduciario in divisa, consiste nella realizzazione delle tessere di accesso in ambito portuale sia relativamente ad i permessi annuali che a quelli

temporanei. La realizzazione dovrà avvenire tramite l'utilizzo delle apparecchiature tecnologiche di proprietà dell'AdSP presso l'Ufficio Territoriale di Catania.

f) Servizio di portierato presso l'Ufficio Territoriale di Catania:

Il servizio, mediante l'impiego di un operatore fiduciario in divisa, consiste nella gestione ed indirizzo dei flussi di utenza presso l'Ufficio Territoriale di Catania.

Gli eventuali “incidenti di security” ed anomalie che si dovessero verificare durante il servizio dovranno essere immediatamente comunicati al personale di security dell'Autorità di Sistema Portuale.

A discrezione e su semplice richiesta dell'Agente di Sicurezza del Porto le unità addette a tali controlli potranno essere, eventualmente, spostate presso altri punti di presidio e/o controllo per le necessità di security che potranno sorgere.

Per particolari esigenze operative, inoltre, potrà richiesta l'estensione/variazione di suddetti servizi

INDIVIDUAZIONE DELLE EVENTUALI FASI INTERFERENTI:

Rischi da interferenza	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Sovrapposizione con la viabilità all'interno delle aree portuali	Riunione annuale di coordinamento in relazione a quanto previsto dall'ordinanza che disciplina la circolazione dei mezzi all'interno del Porto di Catania. 2) Utilizzo giubbotti ad alta visibilità.
Sovrapposizione con operazioni portuali	1) Riunione annuale di coordinamento. Nel caso in cui, considerata la natura dinamica dei porti, dovessero effettuarsi movimentazioni di merce suscettibili di generare rischi interferenziali, dovrà essere tenuta un'apposita riunione di coordinamento. 2) Rispetto della delimitazione delle aree operative. 3) Utilizzo dei DPI
Sovrapposizione con eventuali attività manutentive	Dovranno essere effettuate apposite riunioni di coordinamento in funzione del tipo di manutenzione da effettuare.
Sovrapposizione con la normale attività degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale	DVR dell'Autorità di Sistema Portuale

Rischi introdotti dalle attività dell'appaltatore negli ambienti della committenza

L'impresa deve presentare alla committenza al momento della contrattualizzazione copia del documento di valutazione dei rischi in cui dovranno essere dettagliati i rischi determinati nell'ambiente della committenza dall'esecuzione del servizio da parte dall'appaltatrice e le misure di prevenzione e protezione previste. La presente sezione troverà complemento nel ricevimento del DVR da parte dell'impresa appaltatrice e nell'illustrazione e discussione nell'ambito delle riunioni di coordinamento, collaborazione e reciproca informazione dei rischi introdotti dal servizio.

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO NON SOGGETTI A RIBASSO.

Apprestamenti previsti nel DUVRI:

1) misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale previsti

nel DUVRI per rischi da interferenze :

- Elmetto di sicurezza € 8 x 8 pz = € 64,00
- Occhiali protettivi € 2,5 x 8 pz = € 20,00
- Calzature di sicurezza € 19,90 x 8 pz = € 159,20
- Gilet alta visibilità € 3,50 x 8pz = € 28,00
- Confezione maschere protettive per polveri € 10,36 x 2pz = 20,72

Per un totale di € 291,92

2) I costi del DUVRI sono riconducibili alla sua predisposizione e le successive riunione di coordinamento e relativa integrazione/perfezionamento del documento possono essere stimati in €.500,00.

Per quanto sopra il totale del costo della sicurezza non soggetto a ribasso, arrotondato per eccesso, derivante da rischi di natura interferenziale è di € 800,00.

Procedure di coordinamento e collaborazione e di reciproca informazione

Prima dell'avvio del servizio sarà indetta la prevista riunione di coordinamento. Durante l'esecuzione del servizio i contenuti del presente documento potranno essere integrati ed aggiornati nelle riunioni di coordinamento, collaborazione e reciproca informazione e/o nell'ambito dei rapporti committente/appaltatore.

Riunioni periodiche di coordinamento, collaborazione e reciproca informazione

Il responsabile del procedimento o suo delegato durante l'esecuzione del servizio potrà promuovere riunioni periodiche di coordinamento, collaborazione e reciproca informazione sulla base delle esigenze e delle caratteristiche dell'appalto, delle problematiche di sicurezza e salute eventualmente emerse; per necessità o modifiche intervenute in corso d'opera al fine di permettere che l'appaltatore possa riformulare la relativa valutazione dei rischi e la formazione ed informazione dei lavoratori sulla base delle nuove informazioni ricevute.

Il responsabile dell' impresa appaltatrice potrà in qualsiasi momento richiedere l'esecuzione di una riunione periodica di coordinamento, collaborazione e reciproca informazione.

Le riunioni di coordinamento, collaborazione e reciproca informazione devono essere verbalizzate. La presenza alla riunione e la condivisione del contenuto del verbale devono essere confermati dalla firma dei partecipanti e dei responsabili dalla committenza e dall'appaltatore; i contenuti dei verbali integrano ed aggiornano il DUVRI allegato al contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento: PSO Francesco Vinci